

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2616 del 29/07/2016
Oggetto	Rif SUAP 18/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta EREDI CENSI RINO snc di Giuseppe, Giancarlo, Pierangelo, Claudio per l'insediamento di Polesine Zibello. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2684 del 29/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Polesine P.se in data 12/10/2015 prot. n. 5674, acquisita al protocollo provinciale n. 65296 del 12/10/2015, presentata dalla Ditta Eredi Censi Rino snc di Giuseppe, Giancarlo, Pierangelo, Claudio, con legale rappresentante e gestore il Sig. Pierangelo Censi, con sede legale in Polesine P.se, via Giaranzana n.43 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Polesine P.se in data 02/04/2012 n. 1/2012;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 23/11/2015 prot. provinciale n. 73850, in data 03/02/2016 prot. Arpae n. PGPR 1215 e in data 14/03/2016 prot. Arpae n. PGPR 3561 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 70037 del 04/11/2015 e con nota prot. n. 78360 del 14/12/2015 e con nota Arpae n. PGPR 3225 del 08/03/2016;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO CHE a seguito dell'istruttoria è emerso che l'istanza AUA contempla anche il seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 1380 del 15/04/2009;

VISTI

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviata con nota prot. n. PGPR 4142 del 23/03/2016;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL SIP Distretto di Fidenza in data 27/04/2016 prot. n. 28515, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 6326 del 27/04/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 16/05/2016 prot. Arpae n. PGPR 7522 tramite nota SUAP del 14/05/2016;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota prot. 2904 del 18/05/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 7845 del 20/05/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Polesine Zibello con nota del 19/05/2016 prot. n. 4821, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 7845 del 20/05/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- 1) la Ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 1380 del 15/04/2009;
- 2) che la Ditta non ha chiesto modifiche rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente N. 1380 del 15/04/2009, configurandosi quale proseguimento senza modifiche, tuttavia che, a seguito di sopravvenuti aggiornamenti normativi successivi al rilascio di tale autorizzazione, è stato necessario aggiornarli;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "produzione e stagionatura prodotti lattiero caseari";
- 4) è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- 5) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 6) la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;
- 7) è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell’inquinamento atmosferico;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del DPR n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Eredi Censi Rino snc di Giuseppe, Giancarlo, Pierangelo, Claudio, con legale rappresentante e gestore il Sig. Giuseppe Censi, con sede legale in Polesine Zibello, via Giaranzana n.43 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all’esercizio dell’attività di “Produzione e Stagionatura Prodotti Lattiero Caseari” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA con nota prot. 2904 del 18/05/2016 e nel parere espresso dal Comune di Polesine Zibello in data 19/05/2016 prot. n. 4821 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE N. 01 – Generatore di vapore a gas metano (Potenzialità 1918 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti l'emissione N. 01, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accorso con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN – UNI – UNICHIM).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Di seguito, il resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	CASEIFICIO EREDI CENSI RINO S.n.c.
Partita IVA/Codice fiscale:	02437600345
Sede legale:	via Giaranzana n. 43, Comune di Polesine Zibello (PR) – CAP 43010
Gestore	Pierangelo Censi
Sede locale impianti:	via La Spezia n. 100, Comune di Collecchio (PR) – CAP 43044
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	Produzione dei derivati del latte
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	365
Ore/giorno attività:	8
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	493 [K]

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Polesine Zibello del 19/05/2016 prot. n. 4821 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

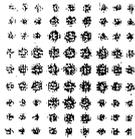
P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Polesine Zibello, EmiliAmbiente SpA e AUSL SIP Distretto di Fidenza.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5209/2016

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

prot. 6326
del 27/4/16

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Protocollo n

Fidenza,

Riferimento Int. Prot. 21637 del 30.03.2016



Al Sig. Sindaco
del Comune di Polesine Zibello
c.a. Geom. Letizia Dallaturca

p.c. ARPAE SAC
Piazz.le della Pace 1
Parma

Oggetto: Ditta "Eredi Censi Rino s.n.c." - Autorizzazione Unica Ambientale.
Pratica SUAP n. 18/2015.

Si comunica in riferimento alla Sua del 30.03.2016 relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta "Eredi Censi Rino S.n.c.", con sede in Polesine Zibello in Via Giaranzana n 43 località Santa Croce, per l'attività di produzione e stagionatura di prodotti lattiero caseari.

Nella documentazione trasmessa viene precisato che la ditta è autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione Provinciale n 1380 del 15.04.2009, in particolare non vengono evidenziate variazioni relativamente agli impatti riguardo alle matrici emissioni in atmosfera ed acustiche.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria insalubre di I^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 61, parte I^a lettera b dell'elenco approvato con D.M. 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambiti residenziali misti ed altre funzioni, in classe II della zonizzazione acustica comunale.

Osservato quanto sopra rilevato, non risultano agli atti delle scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili all'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. M. Impallomeni)

VA/gvauacensipolesinezibellobisfile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343



emiliAmbiente

prot. PGPR 17845
del 20/5/16

Fidenza, 18.05.2016
Prot. n° 2904

ut-suap@postacert.comune.zibello.pr.it

aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di Polesine Zibello
via Matteotti n.10
43010 Polesine Zibello (PR)
c.a. SUAP – Servizio Ambiente

p.c. ARPAE – SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 18/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "CASEIFICIO EREDI CENSI RINO S.N.C.", strada Giaranzana n.43, loc. Santa Croce, Comune di Polesine Zibello (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 30/03/2016 prot.1827 per la richiesta del parere di competenza in merito allo scarico in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa trasmessa in data 16/05/2016 prot.2866;

il precedente parere espresso dalla Scrivente in data 30/03/2012 prot.1766;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque di lavorazione da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. in riferimento ai limiti tabellari di cui al punto 2 (colonna per scarico in pubblica fognatura) si concede specifica deroga per i parametri elencati ed alle seguenti concentrazioni:
 - COD: 2500 mg/l
 - BOD5: 1000 mg/l
 - Ptot.: 15 mg/l

emiliAmbiente spa



emiliAmbiente

- Grassi ed oli animali e vegetali: 60 mg/l
- 4. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2 e punto 3;
- 5. la Ditta dovrà garantire la corretta e regolare pulizia delle vasche di degrassatura esistenti a servizio dello scarico grezzo nonché lo smaltimento dei rifiuti prodotti ai sensi della normativa vigente;
- 6. la Ditta dovrà prendere adeguati accorgimenti impiantistici per evitare sversamenti, anche occasionali, di siero e latticello nella pubblica fognatura. Tali accorgimenti andranno relazionati alla Scrivente;
- 7. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo sulla linea di scarico ai tecnici incaricati dal Gestore e addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
- 8. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluò non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2 e punto 3;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

emiliAmbiente spa

902
5209

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

PC PR 7845
20-5-16

Sportello Unico Attività Produttive

Polesine Zibello li, 19/05/2016
Prot. n.4821

Prat. SUAP. n. 18/2015

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Via Matteotti n.10
431010 Zibello (PR)

Oggetto: Pratica SUAP n.18/2015 – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, relativa l'insediamento produttivo posto in Comune di Polesine Zibello via Giaranzana n.43. Ditta Caseificio Eredi Censi Rino S.n.c.. **Parere di competenza.**

Vista l'istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al SUAP del Comune di Polesine P.se, in data 05.10.2015 prot. n.5483, della ditta Caseificio Eredi Censi Rino S.n.c., C.F./P.IVA 02437600345, con sede in via Giaranzana n.43, per l'impianto posto in Polesine Zibello in loc. S.Croce, via Giaranzana n.43, inerente l'attività di "Produzione e stagionatura di prodotti lattiero caseari";

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di di Polesine P.se approvato con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 28/11/2005;

Visto il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

Visto l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine Zibello.

ESPRIME

Matrice rumore

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del progettista Dott. Tonella Giacomo, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, nella osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice aria

Considerato che per le emissioni in atmosfera la ditta risulta autorizzata con Determina n.1380 del 15/04/2009 del Servizio Ambiente della Provincia di Parma, e che nell'istanza di AUA sopra

richiamata il gestore ha dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, *nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.*

Matrice acqua

Nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, dovranno essere rispettate le norme del vigente Regolamento comunale di pubblica fognatura e Depurazione vigente – ed in particolare le prescrizioni contenute nel parere di Emiliambiente prot. n.2904 del 18/05/2016 pervenuto in data 19/05/2016 prot.n.4815.

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Servizi Tecnici Area I
Geom. Melli Claudio
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.